Romano Prodi e il Nobel Diamond aprono la ISEO Summer School

ISEO Nel mondo ISEO, più che un toponimo, è sinonimo di eccellenza nella formazione. Un primato rappresentato da quella sfilza di 29 premi Nobel per l'economia che nei 14 anni di attività dell'Istituto di Studi Economici per l'Occupazione (ISEO) hanno animato convegni, incontri seminari. Ecco spiegata la ragione del massiccio numero di domande di partecipazione piovute quest'anno sugli organizzatori della Summer School dalle più prestigiose università del mondo. La selezione non è stata semplice - confida Riccardo Venchiarutti, vicepresidente dell'Istituto Iseo e vera anima del progetto -. L'asticella dei requisiti è stata innalzata ai dottorandi di ricerca. Alla fine sono stati scelti in 85. Si tratta dei migliori laureati in economia, ingegneria, matematica, fisica, legge e scienze sociali provenienti da oltre 60 tra le più importanti università del mondo (fra le altre Harvard, Cambridge, Oxford, London School of Economics, Mit) e da 35 nazioni diverse. Quest'anno studenti sono attesi dallo Zimbabwe all'Uzbekistan, dall'Arabia Saudita alla Corea, dagli Stati Uniti a Singapore, dal Brasile al Libano, dal Giappone al Nepal, dalla Turchia fino al Paraguay.

Azzeccata anche la scelta dell'Istituto di scegliere un tema di scottante attualità economica per la nona edizione della Summer School in programma da 23 al 30 giugno: «Building the new global welfare after the crisis», ovvero costruire nella globalizzazione un nuovo welfare dopo la crisi. A cimentarsi su questo interessantissimo tema sono stati chiamati due nomi di primissimo piano: l'ex presidente del Consiglio, Romano Prodi, oggi professore alla Brown University e al Ceibs (China Business School) di Shanghai ed il Premio Nobel per l'economia 2010 Peter Diamond per la prima volta in Italia. Il convegno - aperto al pubblico (per informazioni e prenotazioni segreteriaô istiseo.org) - si svolgerà ai cantieri Riva di Sarnico lunedì 25 giugno alle 15.

La settimana di lezioni della Summer School, vedrà in cattedra anche Michael Spence (Nobel 2001), grande amico dell' istituto. Accanto a lui interverranno economisti di fama internazionale come Robert Wescott (già capo dei consiglieri economici di Bill Clinton), Charles Goodhart (Professore alla London School of Economics), Paul Collier (Professore alla Oxford University) e Dimitra Petropoulou (Sussex University).

Roberto Ragazzi